

ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DEL PRESEPIO

REGOLAMENTO INTERNO

Premessa

Il presente Regolamento dell'Associazione Italiana Amici del Presepio (di seguito AIAP), approvato con delibera del Consiglio Direttivo del 1° aprile 2017, viene redatto con la funzione di disciplinare, chiarire ed armonizzare gli aspetti organizzativi interni, così come i diritti e doveri delle persone che a qualsiasi titolo operano per nome e per conto dell'Associazione a completamento di quanto previsto dallo Statuto.

Il presente regolamento non ha effetto retroattivo. Parimenti dicasi per tutti quegli articoli, emendamenti o aggiunte che verranno effettuati a procedere dall'approvazione del Regolamento stesso.

Il Regolamento interno è una fonte subordinata dello Statuto, non può pertanto modificarne le disposizioni.

Art. 1 - Consiglio Direttivo (art. 12 Statuto Associativo)

1.1 – Numero componenti Consiglio Direttivo

Il numero dei componenti del Consiglio Direttivo - attualmente stabilito in quindici - deve essere determinato dal Consiglio Direttivo uscente alla fine della scadenza del mandato quinquennale, sulla scorta di una serie di valutazioni e criteri, quali il numero degli iscritti, le eventuali candidature pervenute, esigenze di contenimento delle spese ecc.

1.2 – Organizzazione e Logistica Componenti Consiglio Direttivo

Per ragioni organizzative e logistiche è necessario che almeno la metà meno uno dei componenti del Consiglio siano domiciliati a Roma, Sede dell'Associazione, o nella sua provincia.

1.3 – Consultazioni on-line Componenti Consiglio Direttivo

In casi di particolare urgenza, per un contenimento dei costi, o per qualunque altro motivo si ritenga utile, sono possibili consultazioni on line tra i componenti del Consiglio Direttivo, Consiglio stesso.

1.4 – Comunicazione agli Associati

Delle più importanti deliberazioni prese dal Consiglio Direttivo verrà data notizia ai Soci tramite i canali di informazione associativi.

Art. 2 – Rinnovo quota associativa (art. 4 Statuto Associativo)

2.1 – Scadenza Rinnovo Quota Associativa

Il socio che intende rinnovare la quota associativa, deve effettuare il relativo versamento entro e non oltre la scadenza naturale dell'anno sociale (31 dicembre di ogni anno).

Tuttavia viene prevista una proroga di rinnovo per cui il versamento può essere effettuato anche entro il 31 gennaio dell'anno sociale successivo a quello di competenza (es. esercizio sociale 2016 – pagamento entro dicembre 2016 e versamento in proroga 31 gennaio 2017) senza incorrere in alcuna sanzione così come meglio specificato al successivo comma.

2.2 – Provvedimenti sanzionatori per ritardato pagamento su rinnovo Quota Associativa

Il rinnovo, incompleto e/o non corretto della quota associativa, o nell'entità o nel termine di pagamento stabilito, comporterà da parte del Consiglio Direttivo l'adozione di un provvedimento sanzionatorio a carico del Socio. A titolo esemplificativo e non esaustivo: sospensione dell'invio della rivista, interruzione della continuità associativa o altro provvedimento che il Consiglio riterrà opportuno. La deliberazione relativa ai provvedimenti previsti per ogni anno sociale verrà comunicata ai Soci tramite i canali di comunicazione associativi.

2.3 – Valore sanzione

L'importo della sanzione viene attualmente previsto in euro 5,00 (cinque/00); tale importo potrà essere variato con apposita deliberazione del Consiglio Direttivo.

Art. 3 - Sedi Periferiche (art. 26-32 Statuto Associativo)

Oltre a quanto stabilito espressamente nello Statuto, si disciplinano ulteriori profili dei rapporti tra Sede Nazionale e le Sedi Periferiche come segue:

3.1 – Valutazione della Sede per il riconoscimento.

a) Decorsi due anni dalla sua costituzione, ai fini del suo riconoscimento definitivo, la Sede Periferica dovrà far pervenire al Consiglio Direttivo Nazionale una dettagliata relazione sull'attività svolta durante il biennio accompagnata da apposito verbale di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci della Sede stessa. Nello specifico, la Sede Periferica, trascorsi due anni, dovrà tener conto dei seguenti criteri che saranno valutati dal Consiglio Direttivo Nazionale al fine di procedere al riconoscimento definitivo:

- qualità delle iniziative svolte e loro attinenza con le finalità associative (realizzazione di Presepi, incontri di carattere culturale e/o spirituale, visite a musei, collezioni pubbliche o private, realizzazione di corsi e concorsi, allestimento di mostre, ecc.);
- prospettive di consolidamento e radicamento nel territorio attraverso una proficua e leale cooperazione tra i Soci singoli e con le varie realtà associative locali e nazionali;
- apertura a nuovi iscritti coinvolgendo in particolar modo i giovani, al fine di ampliare e consolidare la Struttura periferica, dando prospettive di crescita e di durata anche con apertura di laboratori o scuole presepistiche. Per una più proficua attività associativa locale, la Struttura periferica provvisoria dovrà impegnarsi ad incrementare il proprio numero di Soci.

3.2 – Mancato Riconoscimento Sede Periferica

Il mancato riconoscimento definitivo della Sede Periferica da parte del Consiglio Direttivo Nazionale comporterà per la stessa l'obbligo di immediato scioglimento con l'invio al Consiglio Direttivo Nazionale, nel termine di sessanta giorni, del relativo verbale di Assemblea Straordinaria e della ricevuta di cessazione di codice fiscale e/o partita IVA rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di competenza.

3.3 – Incompatibilità

Si può essere Soci di una sola Sede periferica, pur potendo partecipare alle attività promosse dalle altre Sedi.

3.4 – Versamento quote sociali alla Sede Nazionale

Gli Organi dirigenti delle Sedi sono tenuti a vigilare affinché i propri soci provvedano al pagamento corretto e nei termini delle quote associative alla Sede Nazionale, anche, qualora lo ritengano opportuno, raccogliendo direttamente tali quote, versandole in unica soluzione alla Sede Nazionale, accompagnate dal relativo elenco dei nominativi.

3.5 – Funzionamento Sede periferica

Annualmente, personalmente o tramite suo delegato, il Presidente della Sede Periferica è tenuto a far pervenire alla Sede Nazionale, entro il 31 marzo, una relazione sull'attività

svolta nel precedente anno, ed una scheda dati riepilogativa, secondo il modello reperibile sul portale web associativo.

3.6 – Disposizioni Costituzione Sede Periferica

Il Consiglio Direttivo Nazionale provvederà a rendere disponibili presso la Sede Nazionale e sul portale web associativo i modelli di Atto Costitutivo, di Statuto e di Regolamento interni a cui la costituenda Sede dovrà attenersi.

3.7 – Responsabilità

La sede periferica, dovrà redigere rendicontazione economico-finanziaria ogni anno entro la fine del mese di aprile. Le Sedi Periferiche costituite, nonché le persone fisiche che le compongono, sono autonomamente responsabili del loro operato sia dal punto di vista economico-finanziario sia dal punto di vista giuridico. Pertanto ogni violazione della Sede Territoriale non potrà essere in alcun modo imputata alla Sede Nazionale che potrà tutelare il nome dell'AIAP secondo le norme vigenti.

Art. 4 – Votazioni (art. 11 e 26 Statuto Associativo)

4.1 – Elezioni componenti Consiglio Direttivo Nazionale

L'elezione dei componenti il Consiglio Direttivo Nazionale, attualmente in numero di quindici, avviene per votazione nominativa a scrutinio segreto e vi partecipano tutti i Soci aventi diritto al voto.

4.2 – Eleggibilità dei Soci

Sono eleggibili solo i Soci con almeno cinque anni consecutivi di anzianità associativa.

4.3 – Scheda Elettorale

Il Consiglio Direttivo Nazionale ogni quinquennio predispone una scheda di votazione con i nominativi dei candidati all'elezione.

4.4 – Composizione Scheda Elettorale

La scheda è divisa in quattro sezioni ognuna corrispondente ad un'area geografica: nord, centro, sud e Roma e provincia (come da articolo 1, punto 2 del presente Regolamento).

Nelle prime tre sezioni (nord, centro e sud) verranno inseriti: al primo rigo un candidato proposto dalle Sedi Periferiche del territorio di cui fanno parte; al secondo e terzo rigo per il nord e per il sud, al secondo rigo per il centro, candidati proposti dal Consiglio Direttivo Nazionale uscente. Nella quarta sezione riguardante Roma e provincia verranno inseriti sette nominativi proposti dal Consiglio Direttivo Nazionale uscente in base ad attitudini, capacità e disponibilità indispensabili per la gestione organizzativa ed operativa della Sede Nazionale e del Museo.

I candidati saranno indicati dalle Sedi in base alle seguenti modalità, atte a garantire la rappresentatività territoriale: un candidato scelto dalle Sedi settentrionali ed ivi domiciliato, un candidato scelto dalle Sedi centrali ed ivi domiciliato, un candidato scelto dalle Sedi meridionali ed ivi domiciliato. Le Sedi periferiche dovranno far pervenire al Consiglio Direttivo Nazionale, nei termini che verranno indicati, le proprie proposte di candidatura (un nominativo per ogni Sede); il candidato con il maggior numero di voti per ogni area geografica verrà inserito nella scheda. In caso di assenza di candidature o qualora più candidati riportassero lo stesso numero di preferenze, la scelta del nominativo avverrà a insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo Nazionale.

In aggiunta a questi nominativi verranno inseriti, per ogni area geografica, ulteriori tre nominativi di soci che abbiano avanzato la propria candidatura.

4.5 – Requisiti per avanzare una candidatura

I candidati che andranno ad integrare la lista proposta dal Consiglio Direttivo Nazionale uscente e dalle Sedi Periferiche, dovranno avere cinque anni consecutivi di iscrizione associativa e la loro candidatura dovrà essere sostenuta da un minimo di trenta soci in regola con la quota associativa e con almeno due anni di anzianità associativa continuativa.

Gli interessati dovranno far pervenire al Consiglio Direttivo Nazionale uscente, entro i termini che quest'ultimo provvederà a rendere noti per tempo, la proposta di candidatura accompagnata da un elenco recante i nomi, il numero di tessera e le firme dei soci che lo sostengono.

Per ogni sezione della scheda verranno inseriti i candidati che abbiano presentato il maggior numero di firme a sostegno della propria candidatura.

4.6 – Inquadramento Aree geografiche

Le aree geografiche vengono così identificate:

NORD: Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Veneto, Emilia Romagna;

CENTRO: Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Sardegna;

SUD: Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia.

4.7 – Modalità di votazione

Per confermare i nominativi proposti dei componenti del Consiglio Direttivo, evidenziati sulla scheda elettorale in grassetto maiuscolo, si dovrà lasciare la scheda invariata, senza alcuna modifica o segno.

In ogni sezione della scheda, per sostituire uno o più dei nominativi proposti (cioè quelli evidenziati in grassetto maiuscolo), andrà tracciata una riga sul nominativo da eliminare e andrà apposta una X accanto al/ai nominativo/i del/dei candidato/i indicato/i.

4.8 – Termine invio ai soci schede elettorali

Il Consiglio Direttivo Nazionale provvederà a predisporre le schede elettorali e ad inviarle ai Soci aventi diritto al voto, almeno trenta giorni prima della data fissata per lo svolgimento dell'Assemblea Generale.

4.9 – Ricezione e modalità di spedizione schede elettorali da parte dei Soci alla Sede Nazionale AIAP

La scheda dovrà essere fatta pervenire dai Soci alla Sede Nazionale dell'Associazione, spedita in busta chiusa oppure consegnata personalmente, prima dell'inizio dell'Assemblea. Non sono ammesse deleghe. La scheda dovrà comunque pervenire chiusa con riportato, sulla zona che verrà eliminata prima dello scrutinio, nome ed indirizzo del votante per permettere il preventivo accertamento del diritto al voto, ferma restando la segretezza della votazione stessa.

4.6 – Annullabilità Schede elettorali

Non si ritengono valide quelle schede che presentino qualsiasi forma di segni, simboli, cancellature senza la corrispondente indicazione di altro nominativo; non si considerano altresì valide le schede che riportano segni di alcun vario genere all'interno e/o all'esterno della parte della scheda che dovrà essere scrutinata.

4.7 – Luogo svolgimento Assemblea

L'Assemblea avrà luogo di norma presso la Sede Sociale in Roma, o in alternativa presso altra sede preventivamente indicata dal Consiglio Direttivo all'atto della convocazione dell'Assemblea, entro il mese di aprile.

Art. 5 - Convegni Associativi Nazionali (art. 36 Statuto Associativo)

La partecipazione ai Convegni Associativi Nazionali è riservata esclusivamente agli Associati AIAP in regola con il pagamento della quota associativa e loro familiari.

5.1 – Candidatura

Per avanzare la propria candidatura, una Sede Periferica AIAP dovrà avere precedentemente ottenuto il riconoscimento definitivo dalla Sede Nazionale.

In attuazione dell'Art. 36 dello Statuto associativo, la candidatura dovrà essere avanzata per iscritto al Consiglio Direttivo Nazionale, accompagnata da una relazione dettagliata contenente la presentazione del progetto, il programma di massima degli eventi, location,

visite ed escursioni, situazione economico-finanziaria della manifestazione (costi degli alberghi, dei servizi di ristorazione, gite ecc.).

Nel caso in cui la richiesta di candidatura sia presentata da un soggetto diverso da una Sede Periferica AIAP, essa dovrà contenere anche un resoconto sulle attività prevalentemente svolte e sulle motivazioni che inducono ad avanzare la candidatura.

5.2 – Accettazione Candidatura

Si rappresenta che al fine della valutazione e accettazione della candidatura, il Consiglio Direttivo Nazionale terrà conto del programma, di un criterio di alternanza geografica, nonché della sussistenza di determinati requisiti.

Nello specifico:

- presenza di una tradizione presepistica consolidata nonché di siti, monumenti storici ed artistici, esposizioni permanenti, musei e/o installazioni a carattere presepistico di una certa rilevanza;
- presenza di locali, strutture e siti espositivi idonei ad ospitare mostre ed esposizioni temporanee da allestirsi in occasione del Convegno;
- facile accessibilità e raggiungibilità della località a livello di viabilità e trasporti;
- adeguata ricettività alberghiera e di ristorazione con particolare attenzione al rapporto qualità-prezzo;
- presenza di strutture almeno di medie dimensioni per evitare eccessiva frammentazione nella sistemazione dei convegnisti;
- presenza di strutture quali auditorium, sale conferenze e/o polifunzionali di adeguata capienza attrezzate per lo svolgimento delle diverse attività del Convegno;
- presenza di adeguati locali in termini di spazio e sicurezza per il mercatino. I locali dovranno essere separati dalle altre attività del Convegno e chiudibili al di fuori degli orari di apertura programmati;
- presenza nel programma di momenti formativi e di dimostrazioni tecniche dal vivo;
- presenza di un adeguato spazio riservato alla Segreteria Nazionale.

5.3 – Termini di presentazione

Le domande dovranno pervenire entro il 31 dicembre del terzo anno precedente **la** presunta data di svolgimento del Convegno.

5.4 - Accettazione e valutazione delle candidature

Il Consiglio Direttivo Nazionale entro il 30 giugno dell'anno successivo alla presentazione della candidatura, provvederà all'analisi delle richieste pervenute. Il Consiglio Direttivo Nazionale si riserva la facoltà di accertare l'effettiva presenza dei requisiti oggetto del programma presentato tramite un sopralluogo di verifica che potrà essere effettuato a cura del Presidente, del Referente delle Sedi, di altri Consiglieri o di una delegazione del Consiglio Direttivo stesso.

Sempre entro il termine indicato del 30 giugno, il Consiglio Direttivo provvederà a comunicare per iscritto l'accettazione o meno della candidatura al responsabile della sua presentazione.

5.5 - Organizzazione mercatino presepistico

L'accesso al mercatino è riservato ai soli iscritti al Convegno.

5.5.1 – Utilizzo postazione espositori

La partecipazione come espositore al mercatino è aperta a tutti: gli espositori non iscritti all'AIAP dovranno corrispondere per l'affitto della postazione una quota di partecipazione maggiorata, rispetto ai Soci, di un importo almeno pari alla quota annuale associativa in vigore.

5.5.2 – Orari apertura mercatino

Il mercatino dovrà rimanere aperto solo negli orari specificati dal programma.

Art. 6 – Patrocinio

6.1 – Richiesta Patrocinio AIAP

Chiunque intenda richiedere il patrocinio dell'AIAP, dovrà presentare una richiesta al Consiglio Direttivo Nazionale tramite il modulo appositamente predisposto dal Consiglio Direttivo stesso.

6.2 – Concessione Patrocinio AIAP

Il Consiglio Direttivo Nazionale valuterà l'eventuale concessione con decisione definitiva ed inappellabile.

Art. 7 - Utilizzo logo

7.1 – Utilizzo concesso al Socio

Il logo associativo può essere utilizzato dal singolo socio solamente sul proprio presepio accanto al proprio nominativo e con la dicitura "Socio AIAP".

7.2 – Altri Utilizzi Logo

Ogni altro utilizzo dovrà essere richiesto ed autorizzato dal Consiglio Direttivo Nazionale.

7.3 – Divieto utilizzo del Logo

In ogni caso il logo associativo non può essere utilizzato su siti web, pubblicazioni o qualunque altro materiale promozionale a fini commerciali.

7.4 – Modalità Utilizzo

Le Sedi Periferiche AIAP sono tenute all'utilizzo del logo associativo, secondo i modelli forniti dal Consiglio Direttivo Nazionale, accanto al logo della Sede stessa.

7.5 - Utilizzo logo Un.Foe.Prae.

L'utilizzo del logo della Universalis Foederatio Praesepistica (in sigla Un.Foe.Prae.) è riservato esclusivamente alla Sede Nazionale dell'Associazione Italiana Amici del Presepio, in quanto entità nazionale aderente alla Federazione internazionale.

Art. 8 – Riconoscimenti

8.1 – Modalità concessione riconoscimenti

L'AIAP prevede riconoscimenti da conferire agli Associati, a personalità che si siano distinte nel mondo del Presepio, a realtà storiche del Presepio.

8.2 – Premi agli Associati

Agli Associati vengono conferiti riconoscimenti per l'anzianità associativa continuativa, come di seguito indicato:

- a) al compimento dei 15 anni: conferimento di diploma
- b) al compimento dei 25 anni: conferimento di diploma e medaglia
- c) al compimento dei 35 anni: si valuterà, in base al numero dei soci interessati, la tipologia del riconoscimento
- d) al compimento dei 45 anni: si valuterà, in base al numero dei soci interessati, la tipologia del riconoscimento
- e) dai 50 anni di iscrizione in poi verrà valutata caso per caso l'opportunità e la tipologia del riconoscimento.

I premi verranno consegnati annualmente ai soci interessati in occasione dei Convegni Nazionali.

8.3 - Presidente Emerito

La carica di Presidente Emerito spetta di diritto agli ex Presidenti che abbiano svolto interamente almeno un mandato istituzionale.

La carica è onorifica e non comporta alcuna forma di retribuzione o indennità.

Non ha potere decisionale ma può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto. In quanto socio, se in regola col pagamento della quota associativa, ha diritto al voto nelle Assemblee associative.

Il Presidente Emerito, d'intesa col Presidente, può rappresentare l'Associazione in occasione di eventi e contesti istituzionali (quali, per esempio, l'inaugurazione di mostre, la presentazione di volumi, la partecipazione a convegni e simili).

8.4 - Presidente Onorario

La carica di Presidente Onorario può essere attribuita dal Consiglio Direttivo, con voto unanime, ad un Socio che abbia svolto negli anni un ruolo di rilievo nell'Associazione, contribuendo in maniera particolarmente significativa alla sua gestione e alla sua crescita. La carica può altresì essere conferita ad una eminente personalità che si sia distinta per il suo impegno a favore del Presepio e/o dell'Associazione stessa.

Riveste la carica a titolo puramente onorifico e non ne esercita effettivamente le funzioni. Non ha potere decisionale ma, alla luce della sua esperienza, può contribuire con il suo parere alle decisioni del Presidente in carica e del Direttivo.

Il Presidente Onorario non percepisce alcuna forma di retribuzione o indennità, in quanto la carica è onorifica; tuttavia è esentato dal pagamento della quota associativa.

La carica è a tempo indeterminato, salvo il diritto al recesso.

Il Presidente Onorario cessa dalla propria carica nel caso in cui assuma una qualsiasi carica elettiva associativa.

Il Presidente Onorario non è gravato da alcun onere istituzionale inerente alla funzione presidenziale, che spetta invece in forma sostanziale al Presidente.

Il Presidente Onorario, d'intesa col Presidente, può rappresentare l'Associazione in occasione di eventi e contesti istituzionali (quali, per esempio, l'inaugurazione di mostre, la presentazione di volumi, la partecipazione a convegni e simili).

E' invitato a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo ed alle Assemblee egli Associati, senza diritto di voto.

I Presidenti Onorari verranno iscritti in un apposito elenco d'onore tenuto dal Consiglio Direttivo.

8.5 - Premio "Angelo Stefanucci" AIAP

Viene istituito il Premio al merito AIAP "Angelo Stefanucci", massima e più prestigiosa onorificenza in seno all'Associazione stessa. Il Premio viene intitolato a perenne ricordo di Angelo Stefanucci, fondatore dell'AIAP e uno dei massimi studiosi del settore a livello internazionale.

Tale onorificenza viene conferita a singoli Soci e Sedi AIAP, ma anche a persone singole, istituzioni ed enti pubblici, privati, ecclesiali e religiosi, associazioni e fondazioni, anche non facenti parte dell'AIAP, che si siano distinte in maniera particolarmente significativa in campo culturale, intellettuale, spirituale, organizzativo ecc. per la salvaguardia, la promozione e la valorizzazione del PRESEPIO nella sua concezione più ampia e universale.

8.6 - Conferimento del riconoscimento

Il Premio AIAP "Angelo Stefanucci" viene conferito annualmente su segnalazione e proposta diretta del Presidente e/o dei membri del Consiglio Direttivo Nazionale e di conseguenza analizzato, discusso e approvato in seno al Consiglio Direttivo stesso con votazione a maggioranza. Il Consiglio Direttivo può altresì avvalersi della segnalazione (non vincolante) da parte delle Sedi Periferiche territoriali AIAP, nonché dei Soci, di eventuali candidature per l'assegnazione del premio stesso.

In fase di presentazione, le candidature dovranno essere corredate da una richiesta scritta, in cui viene illustrata per esteso la proposta di candidatura, contenente presentazione del candidato e/o della realtà candidata e relative motivazioni a favore della candidatura stessa.

Il Consiglio Direttivo provvederà, qualora si ravvisasse la presenza di più candidature, ad analizzarle, selezionarle ed approvarle entro il mese di giugno dell'anno in corso. Potranno essere conferiti fino ad un massimo di tre premi per ogni anno sociale.

Una volta approvato e deliberato il conferimento dei premi, gli stessi verranno consegnati dal Presidente e dal Consiglio Direttivo Nazionale in occasione dell'Assemblea all'interno dell'annuale Convegno Nazionale.

L'Associazione Italiana Amici del Presepio costituisce un albo ufficiale degli insigniti del premio "Angelo Stefanucci" AIAP.

8.7 - Riconoscimento Realtà Storica AIAP

L'AIAP, allo scopo di valorizzare le realtà storiche operanti ormai da molti anni e che abbiano dato alla storia e alla vita dell'Associazione un apporto particolarmente significativo e di spessore per la sua diffusione, e che abbiano altresì operato per preservare e valorizzare il Presepio e i propri valori, istituisce il riconoscimento di "Realtà Storica" dell'Associazione Italiana Amici del Presepio.

Vengono riconosciuti "Realtà Storica" AIAP strutture quali Musei, raccolte e collezioni, mostre permanenti, installazioni ed esposizioni temporanee a carattere presepistico, nate ed operanti all'interno della realtà associativa AIAP.

Per ottenere tale riconoscimento sono necessari i seguenti requisiti:

- almeno 35 anni di ininterrotta, continuativa e documentabile attività nella medesima sede, o anche in sedi diverse, purché nello stesso comune di residenza, col mantenimento della medesima tipologia di attività, anche se con gestioni differenti;
- appartenenza ininterrotta della persona, della Sezione/Sede o realtà organizzatrice, in maniera continuativa all'Associazione Italiana Amici del Presepio per tutta la durata dell'attività in oggetto.

8.8 - Proposta del riconoscimento

Il riconoscimento viene analizzato e approvato in seno al Consiglio Direttivo Nazionale, su segnalazione e proposta diretta del Presidente e/o dei Consiglieri. I componenti del Consiglio Direttivo possono altresì interpellare o avvalersi della segnalazione da parte delle Sedi Periferiche AIAP, nonché dei Soci, per il reperimento delle informazioni necessarie e delle proposte in merito.

8.9 - Conferimento e utilizzo del Riconoscimento

Una volta deliberato il riconoscimento da parte del Consiglio Direttivo Nazionale, in occasione della prima Assemblea Associativa, la "realtà storica" AIAP viene insignita della pergamena e della relativa targa ufficiale. Tali elementi costituiscono il riconoscimento tangibile da parte dell'AIAP e le realtà insignite avranno facoltà di esporle all'ingresso e/o all'interno della propria struttura.

L'AIAP costituirà un albo ufficiale delle strutture riconosciute "Realtà Storica" AIAP. Nel caso in cui la realtà storica dovesse cessare la propria attività dovrà comunicarlo ufficialmente all'AIAP, che ne certificherà la cessazione all'interno dell'albo ufficiale.

*(Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio Direttivo
nella seduta n. 176 del 1° aprile 2017.
L'originale è depositato
presso la Sede legale nazionale AIAP di Roma)*

Alberto Finizio

Michele Parabita

Bruno Perchiazzi

Giuseppe Comentale

Giuseppe Putto Caussono

Giovanni Roselli

Antonella Salvatori

Patrizio Torosani

Massimo Pucci

Fabio Maruti

Rosanna Romagnoli

Simone Marchi

Leonardo Trotta